

14. PERVINCA

In quasi tutti i testi le parole maggiormente ricorrenti sono: spesso, consuetudine, normalità, prima, mancare, ricordi e libertà. Ciò significa che ciascuno ha pensato a come si sentiva e a quante cose aveva sottovalutato prima che venissimo “privati” della nostra libertà, provando una forte nostalgia della nostra vita normale e sociale. Allo stesso tempo è emersa una grande voglia di cambiare e di crescere imparando qualcosa di nuovo, confidando nella propria creatività che fortunatamente non può subire restrizioni materiali. Emergono alcuni valori umani, come un senso di crescita interiore, in quanto abbiamo imparato che non dobbiamo sottovalutare niente oppure l'affetto verso le persone care con cui non abbiamo potuto avere contatti e infine una forte nostalgia della serena quotidianità fatta di piccole cose. È questa quotidianità a cui aspiriamo affinché tutto ritorni come prima o magari anche meglio, perché abbiamo imparato ad apprezzare molto di più e anche a provare dei rimpianti per tutte le occasioni che abbiamo perso oppure sottovalutato, pur essendo ancora molto giovani. Il significato simbolico della pervinca ci ha fatto capire che i ricordi fanno parte di noi e rimarranno nella nostra vita, perciò li custodiamo con tenerezza, li ammiriamo come questo bel fiore, provando nostalgia per quanto trascorso, ma anche una forte speranza di poterne creare altri da custodire.

Ricordi

Ieri.

Il susseguirsi di proiezioni già viste.

Oggi e domani.

Ciò che siamo e saremo,

Ciò che conosciamo e conosceremo,

Ciò che facciamo e faremo.

Ogni giorno e ogni esperienza,

che scivolano via come acqua sulla pelle

o che ci solcano nel profondo,

ci aiutano a capire chi siamo

e ad immaginare forse chi diventeremo.

Somme di attimi infiniti,

un'intera giornata o un minuto solo.

Ricordi. La vita.

Alis

(ALICE RAINERI 4A RIM)

14. PERVINCA



Chiamata anche semplicemente “vinca”, la pervinca possiede cinque petali di forma allungata di color blu/violaceo o più semplicemente bianco. La si trova facilmente anche nei boschi oppure utilizzata a scopo decorativo.

Il suo valore simbolico è legato ai “**Teneri ricordi**”.



B 11 SI

Spesso, molto spesso durante queste giornate lunghe e monotone mi ritrovo sul balcone del soggiorno. È diventata quasi un'abitudine giornaliera, una sorta di rituale. La mia abitazione si affaccia all'oratorio del paese, e il mio sguardo inevitabilmente si ferma sul campo di calcio che mi fa venire in mente tanti bellissimi ricordi... Ripenso a tutti i sabati pomeriggio passati insieme ai miei amici tra una risata e un calcio al pallone, ripenso alle mille partite infinite e anche, perché no, alla merenda in un bar vicino subito dopo.



B 13 SOL

La foto che ho scelto è questa. La vista da casa mia dove rivedo tutta la mia normalità la fermata del pullman, l'oratorio e il lungo lago. Tutto ciò che facevo prima ma che adesso vedo tutto deserto e mi ricordo quello che succede ora.



C 10 LA

Ho scelto questa foto perché andare in montagna e fare ore di camminata è la mia passione da molto tempo. Adoro andare in montagna per il paesaggio fantastico che la natura ci offre e ci permette di guardarla, ma soprattutto per la solidarietà che c'è tra noi camminatori appassionati. Ogni volta ci si incontra con lo sguardo, e indipendentemente dall'età ci si saluta. Mi è capitato una volta mentre andavo al Resegone, che un signore guardandomi aveva capito che ero stanco così mi ha detto di non fermarmi e di mettercela tutta. Ecco, adoro questo della montagna, la solidarietà, la libertà e il rispetto tra tutti noi. Ed è la cosa che in questo momento mi manca di più.



L 6 SI

Ho scelto questa foto perché in questo periodo mi sono reso conto di quanto nella nostra vita normale diamo tutto per scontato, in questo periodo invece mi sono accorto che sono molto fortunato per tutto ciò che ho e faccio. Il calcio ad esempio mi manca tanto... mi manca allenarmi con i miei compagni e fare fatica assieme, le arrabbiate (per non dire altro) del mister, le pizze dopo gli allenamenti, e le partite. Ma oltre a questo mi manca anche giocare con i miei amici al campo dove assieme siamo cresciuti.... col passare del tempo trovarci a giocare assieme a calcio è diventata una consuetudine ogni volta che si ha del tempo libero, e trovarmi a giocare con loro mi manca molto.



R 12 SOL

In ordine, la classica mattinata di smart-school, la giornata di pasqua con la mia famiglia, il mio 19esimo compleanno, e la mia passione per cucinare dolci: ecco come prosegue la mia quarantena.